isquisito gusto. Il *Piensieroso* non produce già una impressione di terrore, ma di tristezza, pari a quella da cui l'anima rimane compresa davanti al quadro del *Diluvio* di Poussin. Questo componimento termina con un elogio della scienza, nel quale il poeta sembra prevedere che produrrà opere fatte per la posterità.

Possa alla fine la mia stanca vecchiaja trovare il sentiero di un tranquillo romitaggio: ivi, coperto di un cilizio, in una spelonca ricoverta di musco, possa io contemplare e conoscere tutti gli astri che splendono nella volta celeste, e l'erbe della terra che beono la rugiada delle notti! E la mia vecchia saggezza produrrà un giorno qualche opera, la quale durerà in guisa di profetico canto.

Del rimanente è al tutto falso che Milton avesse avuto parte, come si è preteso, alla morte di Carlo I. Egli è vero che dopo la condanna di questo monarca, scrisse un trattato per giustificare un tale atto. Salmasio vi rispose; Milton replicò; e nacquero da questa disputa interamente politica latine scritture, nelle quali Milton spiegò una ricchezza d'immaginazione ed un'eloquenza tale, che queste opere, sebbene sopra questioni che ora più non premono,